



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI
DIREZIONE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI, DELLA LOGISTICA
E GLI AFFARI GENERALI
Ufficio VI

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"* e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante *"Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale *"tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A., ex art. 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488"*;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale, *"le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, sono tenute, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione"*;

VISTA la Legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione del Decreto Legge n. 95/2012, recante *"Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"* che prevede la nullità dei contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti d'acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 504, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, di modifica all'art. 4, comma 3-ter, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, ai sensi del quale, *"ferme restando le disposizioni di cui all'art. 12, commi da 2 a 10, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, gli strumenti d'acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. possono avere ad oggetto anche attività di manutenzione"*;

VISTA la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni statali di approvvigionarsi per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2019, n. 103, recante il *"Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze"* così come modificato ed integrato dal DPCM del 30 settembre 2020 n. 161;

VISTO il Decreto ministeriale 30 settembre 2021, recante *"Individuazione e attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'economia e delle finanze"*, pubblicato sulla G.U. Serie generale numero 266 del 8 novembre 2021;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante disposizioni di *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*;

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito in legge 14 giugno 2019, n. 55, contenente *"Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"*, recante modifiche al codice dei contratti pubblici;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1952 del 10 novembre 2021, che ha modificato la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione nei settori ordinari, aggiornando le soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTO l'art. 1 della Legge 11 settembre 2020, n. 120, *"Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali"* (c.d. Decreto Semplificazioni), il quale detta la disciplina sostitutiva, in deroga all'art. 36, comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., per le procedure di gara indette entro il 30 giugno 2023 in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia comunitaria;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, della Legge 120/2020 sopra richiamata, così come modificata dal Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 (cd. "Decreto Semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 ... le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori (...) di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: (...) b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di [...] lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro"*;

VISTO l'art. 30 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., in forza del quale nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, anche d'importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, le stazioni appaltanti rispettano i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità pubblicità e rotazione;

VISTO l'art. 31, comma 1, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale *"per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avviso relativo ad ogni singolo intervento, per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione"*;

VISTO il contenuto delle Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 36, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., così come modificato dall'art. 8, comma 5, lett. 0a-bis, della legge 11 settembre 2020, n. 120, secondo cui *"L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti applicano le disposizioni di cui all'articolo 50"*;

VISTO l'art. 36, comma 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il quale dispone che con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure sotto soglia, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici;

VISTO l'articolo 216, comma 27-octies, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il quale dispone che, nelle more dell'adozione di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del codice dei contratti pubblici, "le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2, e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma, in quanto compatibili con il presente codice e non oggetto delle procedure di infrazione nn. 2017/2090 e 2018/2273;

VISTO il contenuto delle Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dall'Autorità nazionale anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, successivamente aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con Legge 14 giugno n. 55;

VISTO l'art. 1, comma 3, secondo periodo, della Legge 11 settembre 2020, n. 120, secondo cui *"Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso"*;

VISTO l'art. 83, comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., in forza del quale i requisiti e le capacità richiesti dalle Stazioni Appaltanti sono attinenti e proporzionati all'oggetto dell'appalto, tenendo presente l'interesse pubblico ad avere il più ampio numero di potenziali partecipanti, nel rispetto dei principi di trasparenza e rotazione;

PREMESSO che, con nota del 14 aprile 2021 prot. n. 45403, l'Uff. X della Direzione della Razionalizzazione della gestione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali – DRIALAG del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi – DAG ha segnalato l'esigenza di affidare a professionista esterno, in ragione dell'assenza delle professionalità necessarie per lo svolgimento dell'incarico fra il personale in servizio presso l'Amministrazione, il servizio di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione sugli impianti di condizionamento della Sala del Parlamentino, della Sala conferenze della Biblioteca Pacioli e della Segreteria del Ministro CR1AB della sede centrale del Ministero dell'Economia e delle Finanze in Roma, Via XX Settembre, 97;

VISTA la determina dirigenziale del 16 settembre 2021, prot. n. 103571, con la quale è stato autorizzato, ai sensi degli artt. 63 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e 1, comma 2, lett. a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, l'avvio di una procedura mediante Trattativa Diretta – T.D. sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'affidamento del medesimo servizio *"secondo le modalità disciplinate dall'art. 1, comma 2, lettera a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, CIG ZC1322C444"* con l'operatore economico Engi.S. – Engineering Services S.r.l. (C.F. e P.IVA 07626371004) con sede legale in Roma (RM), alla via Buster Keaton (00128), 12;

VISTO il documento di stipula della T.D. n. 1832715 del 27 settembre 2021, con la quale è stato aggiudicato definitivamente il servizio di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori relativi agli impianti di condizionamento della Sala del Parlamentino, della Sala conferenze della Biblioteca Pacioli e della Segreteria del Ministro CR1AB della sede centrale del Ministero dell'Economia e delle Finanze in Roma, via XX Settembre, 97 a Engi.S. S.r.l.;

VISTO il contratto sottoscritto in data 12 ottobre 2021 dalla Dott.ssa Angela Tomaro, per il Ministero dell'Economia e delle Finanze, e dal legale rappresentante di Engi.S. S.r.l., Ing. Massimo Putti, il quale prevede, tra l'altro, che, in ragione del diverso grado di priorità degli interventi da eseguire sui suddetti impianti, la consegna delle tre progettazioni debba avvenire in tempi diversi, dando priorità a quella concernente l'impianto presente nella Sala del Parlamentino, a seguire quello della Sala conferenze della Biblioteca Pacioli e infine a quello situato presso la Segreteria del Ministro CR1AB;

CONSIDERATO che in data 1 marzo 2022 Engi.S. S.r.l. ha consegnato via *e-mail* PEC il progetto relativo all'impianto di condizionamento della Sala del Parlamentino, il quale è stato acquisito con note prot. del 1 marzo 2022, nn. 25722 e 25738;

CONSIDERATO che, risultando necessario svolgere la verifica della progettazione prima di procedere all'affidamento dei lavori *ex art. 26*, comma 1, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., con determina dirigenziale del 3 marzo 2022 prot. n. 27388 è stato autorizzato *"l'avvio di una procedura finalizzata all'affidamento del servizio di verifica preventiva della progettazione dei lavori relativi agli impianti di condizionamento della Sala del Parlamentino della sede centrale del Ministero dell'Economia e delle Finanze in Roma, via XX Settembre, 97, secondo le modalità disciplinate dall'art. 1, comma 2, lettera b), della Legge 11 settembre 2020, n. 120 (C.I.G. Z7F3571263)"*;

VISTA la Richiesta d'Offerta – R.d.O. n. 2971430 pubblicata sul MEPA il 7 marzo 2022, con la quale sono stati invitati n. 6 (sei) operatori economici, uno solo dei quali, Istituto Collaudi e Verifiche – Icover S.p.A., con sede legale in Roma (RM), alla piazza della Libertà n. 10, C.F. e P.IVA 15503551002, ha presentato la propria offerta;

VISTO il Documento di stipula della R.d.O. n. 2971430 del 22 marzo 2022, con la quale è stato aggiudicato definitivamente il servizio di verifica preventiva della progettazione dei lavori relativi agli impianti di condizionamento della Sala del Parlamentino della sede centrale del Ministero dell'Economia e delle Finanze a Icover S.p.A.;

VISTO il contratto sottoscritto in data 24 marzo 2022 da parte della dott.ssa Angela Tomaro e della legale rappresentante di Icover S.p.A., Dott.ssa Marialuisa Vivacqua (C.F. VVCMLS69A56D086M);

DATO ATTO che, con prot. n. 49309 del 13 aprile 2022, è stato acquisito da Engi.S. S.r.l. il progetto revisionato;

ATTESO che il rapporto tecnico di verifica di progetto, trasmesso da Icover S.p.A. e acquisito con prot. n. 51081 del 19 aprile 2022, ha verificato la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'articolo 23 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., e la loro conformità alla normativa vigente e ha, pertanto, concluso con esito positivo la verifica ai sensi dell'art. 26, comma 4, del medesimo Decreto;

ATTESO che dalla documentazione progettuale i dati relativi al quadro economico dei lavori da appaltare sono i seguenti:

MEF - MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - SALA DEL PARLAMENTINO						
PROGETTO ESECUTIVO						
QUADRO ECONOMICO GENERALE						
						In EURO
						Costi
A	IMPORTO LAVORI					
	PROGETTO NUOVO IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO - SALA DEL PARLAMENTINO - PIANO 1					
A1	Impianto elettrico					€ 41.327,42
A2	Impianti Termico-Meccanici					€ 159.467,50
	Totale Lavori (A = A1 + A2)					€ 200.794,92
B	ONERI DELLA SICUREZZA 4% di A (non soggetti a ribasso)					€ 8.031,80
C	COSTI DELLA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)					€ 10.479,51
D	TOTALE IMPORTO LAVORI SOGGETTI A RIBASSO (A - B)					€ 192.763,12
	TOTALE LAVORI + COSTI DELLA SICUREZZA					211.274,43 €
E	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE					
	Spese tecniche per progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza					€ 12.713,68
	CNPALA su spese tecniche per la progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza					€ 508,55
	IVA su spese tecniche e coordinamento della sicurezza 22%					€ 2.908,89
	IVA sui lavori 10%					€ 21.127,44
	Art 113 Dgls 50/2016					€ 6.338,23
	Imprevisti sui lavori					€ 14.789,21
	IVA sugli imprevisti					€ 1.478,92
F	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE					€ 59.864,92
G	TOTALE FINANZIAMENTO					€ 271.139,35

CONSIDERATO quindi che, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il valore dell'appalto è pari ad € 211.274,43 di cui oneri e costi della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 18.511,31 più IVA;

CONSIDERATO che la durata complessiva prevista dei lavori risulta di 92 giorni naturali e consecutivi;

RILEVATO che, in ragione del valore dell'appalto, l'affidamento dei lavori avverrà, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. b), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, attraverso la procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

RILEVATO che, alla data di adozione del presente provvedimento, non esiste la possibilità di avvalersi di Convenzioni attive da Consip, ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge 488/1999, aventi ad oggetto i lavori da eseguire;

CONSIDERATO che, sulla base del Quadro Economico Generale, la categoria SOA prevalente è la OS28 ("impianti termici e di condizionamento") per un importo di € 159.467,50, corrispondente alla I^a classifica;

RILEVATO che sul MEPA, nell'ambito del Bando "Lavori – Opere specializzate" – Categoria "OS28 – Impianti termici e di condizionamento" è possibile consultare l'elenco degli operatori economici abilitati;

PRECISATO che, sussistendo le condizioni di cui all'art. 95 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., richiamato dall'1, comma 3, Legge 11 settembre 2020, n. 120, al fine di selezionare le offerte sarà applicato il criterio del minor prezzo, mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, al netto degli oneri non soggetti a ribasso, con applicazione della facoltà di cui all'art. 97, comma 8, del medesimo decreto legislativo;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, nonché ai sensi dell'art. 42, comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., in capo alla dirigenza competente ad adottare il presente provvedimento non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, tali da impedirne l'adozione;

RITENUTO di dover individuare la Dott.ssa Angela Tomaro, Dirigente dell'Ufficio VI della DRIALAG, quale Responsabile unico del procedimento per l'affidamento in oggetto;

ATTESO che il Responsabile Unico del Procedimento procederà alla sottoscrizione della validazione, facendo esplicito riferimento al rapporto conclusivo redatto dal soggetto preposto alla verifica del progetto;

VISTO l'art. 24 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il quale prevede che le prestazioni relative agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento sono espletate dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti;

RITENUTO quindi opportuno, alla luce della natura specialistica dei lavori oggetto di affidamento, avvalersi del supporto tecnico dell'Ufficio X della DRIALAG;

RITENUTO necessario, al fine di assicurare la regolare esecuzione dei lavori, nominare Direttore dei Lavori l'Ing. Bianca Lipani, in servizio presso l'Ufficio X della DRIALAG;

TENUTO CONTO che, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4, prima della stipula del contratto si procederà alla verifica del Documento unico di regolarità contributiva e alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del decreto legislativo 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

PRECISATO che la copertura finanziaria dell'appalto in oggetto è assicurata mediante le previsioni di bilancio per il triennio 2022/2024;

VISTO l'art. 113, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie, in misura non superiore al 2 per cento, da modulare sull'importo posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche;

VISTO l'art. 113, comma 5-*bis*, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., il quale prevede che *"gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture"*;

PRECISATO che l'intervento in parola è stato inserito nel programma triennale dei lavori da realizzare a cura della DRIALAG nel triennio 2022/2024, con il Codice unico d'intervento (C.U.I.) n. L80415740580202100004;

PRECISATO che per la procedura in oggetto è stato acquisito il seguente Codice Identificativo Gara (C.I.G.) n. 923018801A;

DETERMINA

1. di autorizzare l'avvio di una procedura, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), della Legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i., per l'affidamento dei lavori relativi all'impianto di condizionamento della Sala del Parlamentino del Ministero dell'Economia e delle Finanze in Roma, Via XX Settembre, 97 – CIG n. 923018801A;
2. di stabilire che la procedura si svolgerà attraverso la piattaforma del Mercato Elettronico messa a disposizione da Consip S.p.A. con la modalità della R.d.O. alla quale parteciperanno almeno cinque operatori economici che saranno individuati dall'elenco delle imprese abilitate sul MEPA alla categoria di riferimento nel rispetto del principio di rotazione previsto dalla vigente normativa;
3. di precisare che l'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di lavori riferibili prevalentemente alla categoria OS28;
4. di nominare, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., quale Responsabile unico del procedimento la Dott.ssa Angela Tomaro, Dirigente dell'Ufficio VI della Direzione per la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti, della logistica e gli affari generali, che, ai sensi dell'art. 31, comma 9, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., si avvarrà, per gli adempimenti di carattere tecnico, del supporto dell'Ufficio X della DRIALAG;
5. di nominare Direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 101, commi 2 e 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., l'Ing. Bianca Lipani, in servizio presso l'Ufficio X della DRIALAG;

- | MEF - MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - SALA DEL PARLAMENTINO | | | | | | | |
|-----------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|--|--|--|--|--|--------------|
| PROGETTO ESECUTIVO | | | | | | | |
| QUADRO ECONOMICO GENERALE | | | | | | | |
| | | | | | | | in EURO |
| | | | | | | | Costi |
| A | IMPORTO LAVORI | | | | | | |
| | PROGETTO NUOVO IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO - SALA DEL PARLAMENTINO - PIANO I | | | | | | |
| A1 | Impianto elettrico | | | | | | € 41.327,41 |
| A2 | Impianti Termo-Meccanici | | | | | | € 159.467,50 |
| | Totale Lavori (A = A1 + A2) | | | | | | € 200.794,91 |
| B | ONERI DELLA SICUREZZA 4% di A (non soggetti a ribasso) | | | | | | € 8.031,80 |
| C | COSTI DELLA SICUREZZA (non soggetti a ribasso) | | | | | | € 10.479,51 |
| D | TOTALE IMPORTO LAVORI SOGGETTI A RIBASSO (A - B) | | | | | | € 192.763,11 |
| | TOTALE LAVORI + COSTI DELLA SICUREZZA | | | | | | 213.274,43 € |
| E | SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE | | | | | | |
| | Spese tecniche per progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza | | | | | | € 12.713,60 |
| | CNPAL a spese tecniche per la progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza | | | | | | € 508,51 |
| | IVA su spese tecniche e coordinamento della sicurezza 22% | | | | | | € 2.908,87 |
| | IVA sui lavori 10% | | | | | | € 21.127,41 |
| | Art 113 Dgls 50/2016 | | | | | | € 6.338,27 |
| | Imprevisti sui lavori | | | | | | € 14.789,27 |
| | IVA sugli imprevisti | | | | | | € 1.478,91 |
| F | TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE | | | | | | € 59.864,93 |
| G | TOTALE FINANZIAMENTO | | | | | | € 271.139,36 |

- 7

rispetto dei principi di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 33 del 2013 e del decreto legislativo n. 97 del 2016.

Roma, 1 giugno 2022

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Susanna LA CECILIA)